

VENERDÌ SANTO 3 APRILE

Tutto è compiuto

Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito. (Gv 19, 28-30)

Commento



Gesù muore in croce ormai stanco, sconvolto da tanto dolore, da tanta ferocia da parte di quelli che era venuto a salvare. Tutto tace e tutto è silenzio.

In questa giornata siamo invitati a far visita alla nostra chiesa e sostare per qualche istante davanti al Crocifisso.

Preghiera



Gesù, come Maria sotto la croce, oggi vogliamo starti accanto più che mai perché hai portato la croce per noi, sei stato condannato e crocifisso per noi, sei morto per noi. Tu che ci hai detto: «Nessuno ha un amore più grande di questo, dare la sua vita per i propri amici», Tu fai proprio così, e lo fai per noi! Amen.

SABATO SANTO 4 APRILE

La pietra sul sepolcro

Venuta la sera, un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. (Mt 27, 57-61)

Commento



Gesù è chiuso nel sepolcro. Sembra la fine di ogni speranza. Ma noi ricordiamo le sue parole: "In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano caduto a terra non muore, rimane solo; se invece muore, porta molto frutto!" È davvero così: Gesù è morto per caricare su di sé tutto il male del mondo. Ma Gesù è più forte della morte, la speranza che lui ci ha portato è quella di tutti quelli che credono in Lui.

Preghiera



Signore, che hai detto: "Non abbiate paura, sarò con voi fino alla fine del mondo", noi ti chiediamo:
R. sostieni la nostra fede!
Quando tutto sembra perduto. **R.**
Quando sentiamo lontana la tua presenza. **R.**
Quando siamo incapaci di amare. **R.**
Quando vorremmo abbandonare tutto. **R.**

*X*un *+* di Vita
intessuta
di **speranza**
CAMMINO QUARESIMA 2026
Diocesi di Brescia

PERCORSO QUOTIDIANO
BUONGIORNO GESÙ

Settimana Santa



**Vedi se percorro una via
di dolore e guidami
per una via di eternità.**

29 MARZO

DOMENICA DELLE PALME

Tra entusiasmo e difficoltà

La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: "Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!". Mentre entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: "Chi è costui?". E la folla rispondeva: "Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea". (Mt 21, 8-11)

Commento



Gesù entra in Gerusalemme su un'asina. La gente lo tratta da re, ma ben strano è questo re! Le sue parole e il suo atteggiamento mostrano il Figlio di Dio che è venuto per servire e per amare, che è pronto anche a soffrire per il bene degli uomini. Per essere davvero figli di Dio – secondo il suo esempio – dobbiamo spogliarci delle cattive abitudini, dell'egoismo, e rivestirci della **mitezza** e **umiltà** di Cristo.

Preghiera



Noi ti preghiamo, Gesù, che in questa domenica inizi una strada così difficile e dolorosa, per il nostro bene! Allontana dal mondo la cattiveria e l'odio. Fa che anche le nostre mani non diventino mai violente, fa che sappiamo riconoscerti come re, anche quando ti vedremo soffrire e morire per noi!

LUNEDÌ SANTO 30 MARZO

Accanto a noi, sempre

"Ecco il mio servo che io sostengo... ho posto il mio Spirito su di lui. [...] Io il Signore ti ho chiamato per la giustizia, ti ho preso per mano, ti ho formato, ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione quelli che abitano nelle tenebre." (Is 42, 1; 6-7)

Commento



Spesso ci si sente fragili, ma se Dio ci affida un compito, ci dà anche la forza per affrontarlo. Come a Isaia, anche ad ognuno di noi il Signore chiede di mettere a disposizione la sua vita per portare nel mondo la sua luce e la giustizia, chiede di stare accanto a chi ha sbagliato e di ridare speranza a chi è in difficoltà. In questo compito non siamo e non saremo mai soli: lo Spirito del Signore è sempre presente.

Preghiera



R. Donaci il tuo Spirito, Signore!
Aiutaci a ricordare che siamo opera delle tue mani e fratelli tra noi. **R.**
Fa' che impariamo a seguirti ovunque, anche se sulle strade difficili dove il tuo amore ci conduce. **R.**
Perché non venga meno il desiderio di spendere gratuitamente la nostra vita per te. **R.**

MARTEDÌ SANTO 31 MARZO

Traditore o amico?

Mentre era a mensa con i suoi discepoli, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, uno di voi mi tradirà». [...] Uno dei discepoli, quello che Gesù amava, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda. (Gv. 21, 25-26)

Commento



Giuda sta per tradire Gesù, ma Lui lo chiama comunque amico! Questa parola ci parla dell'infinita tenerezza della carità del Signore. Gli Apostoli sono diventati gli amici del Signore: buoni o no, generosi o no, fedeli o no, rimangono sempre gli amici. Si può tradire l'amicizia di Gesù, ma Lui non tradisce: anche quando non si merita, anche quando lo si nega, davanti ai suoi occhi e al suo cuore, si è sempre amici del Signore.

Preghiera



O Signore Gesù, perdonaci ogni volta che ti voltiamo le spalle e non riusciamo ad amarti come tu ami noi. Aiutaci a ricordare e custodire le tue parole: *"Non vi chiamo più servi, ma amici"*. Signore, non permettere mai che il nostro cuore si allontani da te fino al punto di abbandonarti e tradirti!

MERCOLEDÌ SANTO 1 APRILE

Una parola difficile

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba. (Is. 50. 4-6)

Commento



Il profeta Isaia ci ricorda che prima di parlare è necessario aprirsi all'ascolto, è necessario aprire il cuore e l'anima e ascoltare! Ogni mattina siamo invitati a metterci alla scuola dell'ascolto dell'unico Maestro, della Parola di Dio. Il percorso per seguire Gesù, che in questa settimana santa raggiunge il culmine, non è sempre facile. Intravediamo la croce, ma il Padre è sempre accanto a chi lo invoca.

Preghiera



R. Apri il nostro cuore all'ascolto, Signore!
O Padre, Fa' che la tua parola diventi, per noi, fonte di vita, di speranza e di gioia. **R.**
Concedici, o Signore, di non essere distratti, ma di custodire le tue parole nei nostri cuori. **R.**
Perché possiamo annunciare con coraggio la tua parola a tutti coloro che incontriamo! **R.**

GIOVEDÌ SANTO 2 APRILE

Fate questo in mia memoria

Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi...». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue...». Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga." (1 Cor 11,23-26)

Commento



Gesù aveva promesso ai suoi discepoli un altro pane: il suo corpo come cibo per la vita eterna. Nell'ultima cena è venuta l'ora di realizzare la promessa. È la notte dell'amore senza confini. Gesù dona il suo corpo e il suo sangue, ma non si ferma qui. Pensa a tutti gli uomini che avrebbero creduto alla sua parola e aggiunge: "Fate questo in memoria di me!". È un invito che giunge fino a noi.

Preghiera



Gesù, ti ringraziamo perché Tu sai che non possiamo vivere senza di te e ti sei donato come cibo che ci nutre e bevanda che ci disseta. Gesù ti ringraziamo per il dono dei sacerdoti che nel Tuo nome celebrano l'Eucarestia, per donare a tutti la Parola e il Pane della vita. Gesù ti ringraziamo per il tuo amore infinito che non conosce limiti e per il tuo sacrificio per la salvezza di tutti noi!